

Voto domiciliare per elettori affetti da disabilità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione

Le disposizioni sul voto domiciliare sono previste in favore degli elettori «affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile» e di quelli «affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione».

L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco del proprio Comune di iscrizione elettorale un'**espressa dichiarazione** attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora in un periodo compreso **fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di inizio della votazione, ossia fra martedì 10 febbraio e lunedì 2 marzo 2026**. Tale ultimo termine (2 marzo), in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, deve considerarsi di carattere ordinatorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del Comune presso cui deve provvedersi alla raccolta del voto a domicilio.

La domanda di ammissione al voto domiciliare, rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'Azienda Sanitaria Locale deve essere inoltrata alla pec:

comgalatro.protocollo@pec.it e deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria.

In allegato il modello di domanda